Scritto da Red.
Lunedì 14 Marzo 2016 16:50



MONTORO – “L’acqua è vita e come risorsa naturale, indispensabile per la sopravvivenza umana e per l’equilibrio naturale, va tutelata e preservata da ogni tipo di attacco”: così il deputato del Movimento 5 Stelle Carlo Sibilia, che ha organizzato un convegno sul tema della “bonifica delle acque e dei terreni” in programma venerdì prossimo, a partire dalle ore 18, presso il convento di Santa Maria degli Angeli alla frazione Torchiati di Montoro.

“Un’occasione importante – spiega il parlamentare avellinese – per accendere i riflettori su una problematica di cui ci siamo occupati: l’inquinamento idrico e del sottosuolo dovuto ad agenti chimici. Ricordiamo tutti l’emergenza tetracloroetilene nei pozzi che dissetano Montoro e Solofra, di cui ci siamo occupati nei mesi scorsi. Questa volta aggiungeremo un tassello in più: la presenza di illustri esperti del settore ci aiuterà a capire come ragionare su modelli di depurazione applicabili ai casi concreti perché è importante anche lanciare proposte che le Istituzioni locali possono vagliare e rendere concrete”.

Al tavolo, infatti, siederanno Alessandro Piccolo, direttore del Cermanu, centro interdipartimentale di ricerca sulla risonanza magnetica nucleare per l'ambiente, l'agro alimentare ed i nuovi materiali, e Roberto Ricci, responsabile "Biosearch Ambiente" srl Environment Park di Torino, partners in GreenAmBioTech srl, costituendo spin-off dell'università Federico II di Napoli. Saranno presenti, inoltre, i sindaci delle aree colpite dall'inquinamento ai quali è stato rivolto l'invito a partecipare; introdurrà l'ingegner Niccolò Parente.

“Mentre si sta tentando con ogni mezzo di privatizzare la risorsa idrica in dispregio del referendum del 2011, noi del Movimento 5 Stelle – conclude Sibilia – siamo convinti che l’acqua vada tutelata da ogni tipo di attacco sia esso di natura chimica sia esso di natura economica.

Per questo ci batteremo a Roma come sui territori e in particolare in Irpinia e nel Sannio, dove si sta tentando di scippare la gestione alla mano pubblica per consegnarla al privato. Il che è inaccettabile".